Con la legge n. 77 del 17 luglio 2020 vi sono importanti novità per gli studenti fuori sede

A causa del Covid 19 molti studenti sono rientrati nei luoghi di residenza e presso le proprie famiglie, pur dovendo far fronte al pagamento del canone di locazione degli alloggi . Difatti secondo le norme del nostro codice civile l'art. 1175 impone alle parti di comportarsi secondo le regole della correttezza ; l'art. 1375 c.c. ribadisce che ogni contratto deve essere eseguito secondo la buona fede. Dalla lettura di questi articoli emerge che il conduttore non può sospendere il pagamento del canone locatizio per alcuna ragione , pertanto, anche in presenza della pandemia , pur non essendo utilizzato l'immobile, il canone , in virtù del vincolo contrattuale deve essere pagato.

Il Ministro dell'università e della ricerca, e il Ministro dell'economia e delle finanze, hanno previsto una forma di sostegno alo studio, con possibilità di presentare domanda di rimborso del canone di locazione pagato durante il periodo covid, e con possibilità di modificare il contratto di locazione per un periodo, purchè sia equo per entrambe le parti.

In effetti una sorta di rinegoziazione del canone di locazione, che la stessa Agenzia delle Entrate con una nota del 3/7/2020 ha reso possibile, consentendo che la registrazione dell'accordo di riduzione del canone di qualsiasi modifica del contratto a mezzo scrittura privata è volontaria e non obbligatoria